

Comitato Regionale Toscano – Federazione Scacchistica Italiana

Riunione in videoconferenza, 28 Giugno 2022

Presenti: **Adriano Giannetti** (*presidente*), **Tommaso Bartolini**, **Graziano Furlani**,
Pierluigi Passerotti, **Roberto Corso**

Assente: nessuno

Il giorno 28 Giugno 2022 alle ore 19:15, in forza dell'art. 73 del DPCM dell'8 marzo 2020 che ne dà la possibilità, si è riunito online il consiglio direttivo del Comitato Regionale Toscano per discutere e deliberare sul seguente ordine del :giorno

1. Approvazione verbale seduta precedente

2. Segnalazione episodi gravi a procura federale:

.CIG Terrasini, Accompagnatore, Rappresentante Giovanile

3. Varie ed eventuali

Il Presidente verificate le presenze, essendo intervenuti n° 5 aventi diritto su un totale di 5, dichiara l'assise validamente costituita ed apre la discussione alle ore 19:20
.secondo l'ordine del giorno

Presenza all'assemblea come invitato: *il responsabile calendario* **Giulio Marmili**

1. *Primo punto all'ordine del giorno:* viene messo in approvazione il verbale CRT 6-2022. Il verbale viene approvato *all'unanimità* dopo un breve confronto sulle modalità di stesura e pubblicazione al fine di rendere sempre più puntuale e precisa la pubblicazione.

2. Segnalazione episodi gravi a procura federale: *CIG Terrasini, Accompagnatore, Rappresentante Giovanile.*

Il presidente del CRT *Adriano Giannetti* introduce gli argomenti, riportando missiva denuncia ufficiale del presidente del *circolo di Prato*, a cui è seguita una comunicazione ufficiale, sul solito tema e argomentazioni, del presidente del circolo *.della Firenze Scacchi*

Si analizza quindi la denuncia alla Procura Federale della Federazione avanzata dal presidente del circolo di Prato, *Marco Caprino*, nei confronti del consigliere CRT Pierluigi Passerotti: *“In qualità di presidente del Circolo Pratese degli Scacchi, mi trovo costretto a segnalare alle SS.LL. due gravi episodi concernenti la condotta te-*

nuta dal vice presidente del CRT Pierluigi Passerotti, nonché responsabile regionale giovanile e femminile e presidente della commissione "fair play" toscana, nei confronti di Sara Gabbani, nostra tesserata ed attuale Campionessa Italiana Under 20 e di Samantha Tredici, genitore di un'altra ragazza (Siria Caccamo) che parteciperà come Sara ai CIG 2022 di Terrasini.

Tali condotte, oltre che in sé pregiudizievoli nei confronti delle persone direttamente coinvolte, appaiono oltremodo lesive dello spirito che dovrebbe animare non soltanto i partecipanti alla competizione ma ancor più chi è stato chiamato a rivestire un ruolo di coordinamento e che dovrebbe, dunque, esserne garante.

Il primo, accaduto in data 8 giugno, riguarda l'inserimento e la pressoché immediata rimozione nella chat CTR Giovani, gruppo WhatsApp creato appositamente per veicolare velocemente i messaggi ai giocatori e alle famiglie che saranno presenti a Terrasini, di Sara Gabbani e della madre Caterina Grammatico.

Le motivazioni di questo gesto, certamente antisportivo e foriero di malumori, a voler parlare per difetto, sono certamente da rinvenirsi nella scelta di Sara di cambiare il proprio istruttore, inizialmente il Passerotti, dopo che quest'ultimo, dopo una partita del CIG 2017, l'aveva verbalmente aggredita fuori dalla sede di gioco davanti a una folla di genitori e giocatori urlandole: "Guarda cosa hai fatto, ti sei rovinata il torneo".

Tale frase ha creato non poco disagio alla ragazzina ancora 12enne che ha meditato di abbandonare il torneo e gli scacchi.

C'è da aggiungere poi che la sconfitta in questione è avvenuta al terzo turno e quindi con ancora 6 partite al termine del torneo non giustificando a maggior ragione una frase del genere.

Inoltre anche se fosse stata davvero una sconfitta tale da compromettere il torneo, tale condotta non appare in alcun modo giustificabile.

Il secondo episodio riguarda i messaggi offensivi rivolti alla madre della nostra tesserata Siria Caccamo, la sig.ra Samantha Tredici, che il Passerotti, in modo assai maldestro, invia nella chat privata con Samantha, rivolgendosi a Adriano (Giannetti, Presidente CRT), Mario (Leoncini, ex-presidente CRT), Giulio (Marmili, responsabile calendario toscano) e Tommaso (Bartolini, consigliere CRT), quali destinatari, nelle sue intenzioni riservate, delle affermazioni che trovate nello screenshot della chat in allegato.

Le stesse, de seguente tenore: "guardate con quali teste di cazzo abbiamo a che fare ... questa è un'amica della Gabbani ..." appaiono inaccettabili.

Per tutte le ragioni sunteggiate si chiede di voler adottare i provvedimenti che riterrete più opportuni nei confronti del VP Pierluigi Passerotti, meritevole, a nostro sommo avviso, di essere rimosso dall'attuale incarico, non soltanto perché non rappresenta in modo adeguato tutte le espressioni del nostro territorio, ma, ancor più, perché in lui noi non vediamo rappresentati i valori che questo gioco dovrebbe esprimere, primo tra tutti, quello della correttezza.

Rimaniamo disponibili per ulteriori delucidazioni e chiarimenti."

Il presidente **Adriano Giannetti** continua affermando: "Deve essere presa indubbiamente una decisione che appiani le difficoltà finora riscontrate, mediando

tra le diverse posizioni. Il CRT non deve essere, tuttavia, utilizzato per regolamenti di conti su questioni che derivano dal passato. Il responsabile giovanile Pierluigi Passerotti sembra indubbio che sia stato autore di un'azione poco piacevole. Azione che a quanto pare sarà giudicata dagli organi competenti. Chiedo quindi a tutti i ".consiglieri di discutere l'accaduto e trovare una soluzione opportuna

Il consigliere **Pierluigi Passerotti** prende quindi la parola e ricorda ai consiglieri che aveva scritto un documento pregando di leggerlo prima della riunione per evitare di perdere molto tempo a esporre fatti oggetto della lettera di *Marco Caprino*. Esorta a non far durare le nostre riunioni ore ma di arrivare a una chiara proposta comune, eventualmente da votare, circa il suo incarico a responsabile giovanile alla finale :CIGu18 di Terrasini. In sintesi il suo documento riporta quanto segue

In occasione delle finali del CIGu18 si è sempre creato un gruppo WhatsApp "Giovani per comunicazioni di servizio. Anche quest'anno è stato creato tale gruppo da Mario Leoncini per aiutarmi, che dispone ancora della qualifica di amministratore, come il sottoscritto, che tuttavia rimango il gestore ufficiale del gruppo visto la carica che ricopro. A seguito di insistenti telefonate da parte della madre di Sara Gabbani, il buon Mario Leoncini ha inserito lei, la figlia e Marco Caprino, nel gruppo di WhatsApp. Dato che la richiesta non è stata fatta direttamente a me, che sono il gestore del gruppo, li ho rimossi in attesa di un elenco completo dal presidente di Prato, Marco Caprino. Richieste che appena giungessero, sarebbero immediatamente esaudite. In conseguenza di critiche circa aver inserito solo 4 o 5 giovani di Prato ho deciso di aspettare l'elenco da parte di Marco Caprino o richieste individuali di genitori di giovani di Prato direttamente a me. Una madre, Samanta Tredici, di una giovane di Prato si è risentita della cancellazione e ha estromesso la figlia dal gruppo CRT giovani. Il giorno dopo mi ha scritto "la notte porta consiglio, vorrei essere reinserita". Ignaro della sua azione ho risposto che non l'avevo tolta. Su richiesta ho reinserito la figlia. Ma la signora pretendeva che inserissi anche quelli che avevo cancellato fossero reinseriti "dove hanno diritto di stare" frase che io contesto. Loro hanno il diritto di chiedere e io il dovere di farlo ma se ricevo una richiesta che ... non mi è mai giunta. Pretendo rispetto e altrettanto deve pretendere il CRT. La correttezza e il rispetto sono alla base del rapporto .sociale e sportivo

Chiarisco poi che fatti risalenti a anni fa nel rapporto Istruttore – allieva sono esagerazioni ipocrite. Non mi sono mai comportato in modo aggressivo, lesivo della dignità dei giovani. Per quanto riguarda la nota questione dello screen shot del mio messaggio privato a tre persone arrivato alla madre di Caccamo Siria rimarco che la signora aveva usato espressioni inusuali: "non voglio rotture di scatole" o "tutto il resto è noia", "la notte porta consiglio" per essere reinserita nel gruppo, cosa questa noiosa per me. Queste mancanze di tatto spiegano il senso del mio messaggio privato, sia come sfogo per il tempo perso e come informazione di cosa stesse

accadendo. Il linguaggio colorito tra privati è arrivato per un mio banale errore involontario di digitazione anche a chi non doveva arrivare. Che sia grave o di poco conto mi dispiace e me ne scuso infinitamente. Sono molto affranto per l'accaduto ma comunque non accetto strumentalizzazioni. Sarei disposto a dimettermi dal ruolo di responsabile giovanile solo se avverrà una votazione democratica del CRT che mi obblighi a fare un passo indietro

Infine mi rammarico anche per l'impiego di tanto tempo per gli argomenti della denuncia del circolo di Prato con presidente Marco Caprino e nemmeno un minuto per le offese e la mancata collaborazione di quest'ultimo nei miei riguardi

Successivamente prende la parola il consigliere **Roberto Corso**: *"Ritengo il messaggio inviato dal Responsabile Giovanile, anche se per sbaglio, un messaggio che non avrebbe dovuto nemmeno essere stato scritto e prendo le distanze da questo comportamento. Suggesto al Responsabile Giovanile di formalizzare le scuse per l'accaduto. Ritengo che potrebbe considerare la possibilità di auto sospendersi, se lo ritiene opportuno, in attesa della risposta dalla procura federale*

Il consigliere **Pierluigi Passerotti** non intende sospendersi dai propri incarichi momentaneamente si scusa tuttavia per aver creato, anche se involontariamente, tutta questa situazione

Il consigliere **Tommaso Bartolini** quindi afferma: *"Poiché la procura federale è stata attivata per procedere contro il consigliere Pierluigi Passerotti aspettiamo che tale organo si pronunci. Ritengo doveroso che scuse ufficiali vengano fatte alla bambina e ai genitori. D'altronde il rispetto lo si deve pretendere anche dai presidenti di circolo e dai genitori che dovrebbero essere tenuti a mantenere toni educati tutte le volte che si interfacciano, dal vivo o via chat, con dirigenti territoriali della federazione scacchistica italiana*

Il consigliere **Graziano Furlani** interviene sull'argomento: *"Premetto che qualsiasi forma di aggressività verbale e di mancato rispetto non fa parte del mio modo di essere. Quando questo accade nell'ambito di una figura istituzionale non posso fare a meno di farmene carico. Pertanto a fronte degli eventi verificatisi, delle varie telefonate ricevute personalmente da genitori di più circoli Toscani, da mail di protesta di Chimenti presidente Firenze Scacchi e non ultima la denuncia alla procura federale della Federazione da parte del circolo di Prato, chiedo formalmente che Pierluigi Passerotti, responsabile giovanile del CRT, in attesa della risposta della procura, venga affiancato da Tommaso Bartolini come responsabile temporaneo del settore Giovanile Toscano. Con questa mia richiesta voglio rendere chiara la mia presa di posizione, per una forma di correttezza sia verso i genitori, circoli e istituzioni."* Viene quindi discussa la proposta avanzata dal consigliere **Graziano Furlani**, che sembra essere più un demansionamento di **Passerotti** e relativo subentro di **Tommaso Bartolini** nel ruolo di responsabile giovanile

Roberto Corso si astiene da questa votazione: “*Mi astengo dalla votazione poiché ritengo che sospensione o dimissioni dall'incarico siano una scelta del consigliere Pierluigi. Da consigliere in quota giocatori mi sono limitato a suggerire una soluzione politica. Visto che il mio suggerimento non è stato accolto, legittimamente, non posso riconoscermi in altre soluzioni.*”

Graziano Furlani vota per demansionare Pierluigi Passerotti.

Adriano Giannetti interviene sull'argomento: “*Questa non potrebbe neppure essere una votazione ufficiale perché non è all'ordine del giorno. Comunque essendo figura sub giudice, penso, che non abbia senso un demansionamento: o si sospende in piena autonomia, cosa che mi pare non voglia fare, o si attende il verdetto del tribunale federale dopodiché prenderemo eventualmente delle decisioni in merito. Tuttavia era anche già stato votato il suo affiancamento, nello scorso consiglio, da parte del consigliere Tommaso Bartolini.*”

Tommaso Bartolini: “*Mi sono già espresso in merito, anche se in maniera generale. Voto contro il demansionamento di Pierluigi Passerotti in attesa che il tribunale federale si pronunci.*”

Pierluigi Passerotti, vota altresì contro al suo demansionamento in questa fase *sub giudice*.

.Mozione di demansionamento si va alla votazione

voti contrari (Giannetti, Bartolini, Passerotti), 1 voto favorevole (Furlani), 1 3 .astenuto (Corso). La proposta di demansionamento è bocciata

(Delibera 59/2022)

Il presidente *Adriano Giannetti* tuttavia suggerisce di affiancare, per la trasferta di Terrasini, nelle sue mansioni e competenze di rappresentante giovanile al Passerotti, non solo il buon Tommaso Bartolini, già deliberato nell'assise precedente ma anche una terza persona da individuare; per creare un team e una pluralità di persone che .potrebbero stemperare maggiormente la tensione

Al fine di stemperare gli animi e dimostrare la volontà conciliante il consigliere *Pierluigi Passerotti* propone di chiedere al sig. **Rino Sassi** del circolo di Livorno di collaborare attivamente a Terrasini con il Responsabile Giovanile e suo collaboratore. Se la risposta del signor *Rino Sassi* sarà negativa il presidente del CRT vaglierà altre .possibili soluzioni conciliatorie d'ufficio

Questa proposta viene approvata all'unanimità. **(Delibera 60/2022)**

3. *Varie ed eventuali:*

Discussione su utilizzo chat presidenti e su come controbattere i continui vituperi che in essa vengono lanciati nei confronti di alcuni membri del CRT. Tale argomento sarà trattato in una delle prossime riunioni del CRT per tutelare lo stesso organismo collegiale derivante da libere elezioni

democratiche. Offendere e attaccare di continuo gli eletti significa offendere e attaccare anche coloro che li hanno liberamente eletti, ovvero tanti presidenti di circoli e relativi affiliati.

Nessun altro consigliere prende la parola ed esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, il presidente quindi dichiara sciolta l'assemblea alle ore 21 e minuti 30, ringraziando gli intervenuti per la fattiva collaborazione ed attenzione dopo oltre 2 .ore di proficuo lavoro

IL PRESIDENTE

Adriano Giannetti



IL SEGRETARIO

Tommaso Bartolini

